



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.1-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolo idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

La norma attuale stabilisce che i procedimenti devono concludersi entro 180 giorni dalla ricezione dell'istanza. Tale termine è ampio e, se non accompagnato da standard operativi e risorse, può generare ritardi e pregiudizio alla sicurezza idraulica e agli interessi pubblici.

È necessario coniugare certezza dei tempi con effettiva capacità istruttoria dell'Ente, prevedendo: monitoraggio trimestrale sulle pratiche pendenti, indicatori di performance e rimedi procedurali in caso di sfioramento del termine.

Invita il Sindaco metropolitano a:

Introdurre un sistema di monitoraggio trimestrale delle pratiche (con verifica dei tempi) e di tipo KPI – indicatore chiave di prestazione - (n. pratiche aperte, n. istruttorie sospese, n. revoche), con relazione pubblica annuale al Consiglio.

Avviare un piano di rafforzamento organico/strumentale del Dipartimento XI - Servizio 2 "Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici" per garantire il rispetto dei termini.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.2-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

Il regolamento prevede pagamento delle spese di istruttoria tramite PagoPA e la pubblicazione delle determine sull'Albo Pretorio, ma manca un dettaglio tempestivo e facilmente consultabile sui quantitativi e criteri di esenzione nonché sulla rendicontazione delle entrate.

Per evitare incertezze e contenziosi, è opportuno che siano pubblicate modulistica e tariffario aggiornato, nonché report annuale su incassi e esenzioni con riferimento alle prassi regionali.

Invita il Sindaco metropolitano a:

Pubblicare, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della delibera, il tariffario dettagliato delle spese di istruttoria e i relativi criteri di esenzione;

Prevedere la pubblicazione trimestrale sul sito istituzionale (sezione Sportello Telematico Unificato) di un report entrate/posizioni esenti, allegando i riferimenti normativi;

Prevedere modalità semplificate (es. esenzioni certificate digitalmente) per soggetti pubblici e progetti a interesse pubblico.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.3-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

Il regolamento prevede lo Sportello Telematico Unificato e la modulistica digitale, ma non specifica l'interoperabilità con altri enti (Consorzi, Autorità di Bacino) né standard di accessibilità per i cittadini.

Per modernizzare l'azione amministrativa occorre definire tempi di risposta digitali, integrazione automatica con PagoPA e predisporre funzionalità per il tracciamento della pratica e per il caricamento strutturato dei documenti (formati georefenziati, relazioni firmate digitalmente ecc.).

Invita il Sindaco metropolitano a:

Valutare la possibilità di predisporre un Piano operativo di integrazione dello Sportello Telematico con: PagoPA, PEC dei Consorzi di Bonifica e dell'Autorità di Bacino;

Definire la natura dei servizi offerti (es. presa in carico entro 10 gg, verifica completezza entro 30 gg) e modalità di notifica automatiche allo sportello del richiedente;

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano

S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.4-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

Il regolamento prevede il diritto di replica (art.10bis della L.241/90) e le cause di revoca, ma è opportuno definire procedure di partecipazione più chiare e definite e termini procedurali trasparenti per i cittadini/stanti.

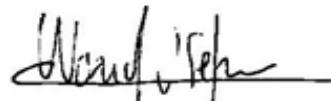
Per evitare contenziosi e garantire il principio di servizio, vanno chiarite modalità di comunicazione, tempi per eventuali osservazioni, e un meccanismo di mediazione interno prima della revoca.

Invita il Sindaco metropolitano a:

Valutare la possibilità di predisporre, successivamente all'approvazione della Delibera, un procedimento di mediazione amministrativa interna (con soglia temporale di 45 gg per la presentazione di osservazioni e convocazione di incontro istruttorio) prima dell'emissione del provvedimento di revoca;

Semplificare e standardizzare le comunicazioni (modelli digitali) previste dagli artt. 15–18, con tracciamento sulla piattaforma telematica.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano





S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.5-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolo idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

Il regolamento vieta la tombinatura e impedimenti alla fascia di rispetto; tuttavia, manca un quadro sanzionatorio e di controllo programmato che dissuada comportamenti illeciti.

Occorre rafforzare gli strumenti di vigilanza, prevedere ispezioni a campione e sanzioni proporzionate (oltre alle procedure di revoca) per le violazioni che mettono a rischio la pubblica incolumità.

Invita il Sindaco metropolitano a:

Valutare la possibilità di predisporre, successivamente all'approvazione della Delibera, un documento operativo sulle sanzioni amministrative graduali per violazioni dell'art.6 (tombinatura, ostacolo alla fascia di rispetto), coordinato con le competenze regionali e con indicazione di importi e procedure;

Istituire un programma di ispezioni a campione annuali e relazioni pubbliche sui risultati;

Prevedere l'obbligo di ripristino a carico del trasgressore e misure accessorie a tutela idraulica.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.6-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

Il parere del Consorzio di Bonifica è spesso decisivo e il regolamento rimanda a prassi consolidate; serve però formalizzare tempi e responsabilità per evitare ritardi nella conferenza di servizi.

Una migliore integrazione operativa (tempi certi di rilascio dei pareri, formati digitali condivisi) accelera le decisioni e tutela la sicurezza idraulica.

Invita il Sindaco metropolitano a:

Valutare la possibilità di predisporre e stipulare protocolli operativi con i Consorzi di Bonifica e con l'Autorità di Bacino per definire termini massimi per il rilascio dei pareri, per le modalità digitali di trasmissione e responsabilità reciproche.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano

S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.7-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

La proposta richiama diverse norme regionali e statali e indica la necessità di adeguare il regolamento vigente. È necessario però prevedere misure transitorie chiare per pratiche in corso e per la piena operatività degli sportelli digitali.

Per garantire certezza del diritto e continuità amministrativa occorrono disposizioni transitorie puntuali e un cronoprogramma attuativo.

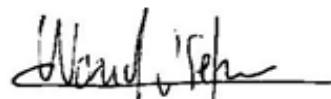
Invita il Sindaco metropolitano a:

Valutare le possibilità di definire, successivamente all'approvazione del Regolamento, un Piano di attuazione transitorio (in cui vengano indicate scadenze, competenze, formazione del personale, messa online della modulistica) con scadenze precise;

Prevedere l'applicazione del nuovo Regolamento alle istanze presentate dopo 90 giorni dall'entrata in vigore salvo diverso espresso atto del Dirigente per motivi di pubblica utilità;

Presentare al Consiglio, entro 180 giorni dall'adozione, una relazione sullo stato di attuazione.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano





S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.8-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolo idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

la proposta di deliberazione e il relativo Regolamento attribuiscono al Servizio competente della Città metropolitana funzioni rilevanti e complesse in materia di procedimenti relativi alle opere idrauliche, comprese le attività istruttorie, di controllo e di vigilanza sul territorio;

l'effettiva riduzione dei tempi dei procedimenti, la qualità delle istruttorie e la capacità di presidiare i profili di sicurezza idraulica dipendono in misura decisiva dalla disponibilità di adeguate risorse umane, professionalità tecniche e strumenti informatici aggiornati;

il contesto territoriale metropolitano, per estensione e caratteristiche morfologiche, richiede un costante monitoraggio del reticolo idrografico e delle opere esistenti, anche in relazione agli eventi meteorici estremi;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a svolgere una ricognizione puntuale delle risorse umane e strumentali attualmente assegnate al Servizio competente in materia di opere idrauliche, evidenziando eventuali criticità e prevedendo, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, il rafforzamento dell'organico tecnico e amministrativo, con particolare riferimento a profili ingegneristici, geologici e informatici;

a destinare risorse specifiche all'aggiornamento dei software di gestione delle pratiche e dei sistemi di mappatura e monitoraggio del reticolo idrografico, favorendo l'integrazione con lo Sportello Telematico Unificato;

a riferire al Consiglio, entro un termine prestabilito, sugli esiti della ricognizione e sulle misure adottate.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.9-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolo idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

è interesse della Città metropolitana garantire che le innovazioni introdotte si traducano in un effettivo miglioramento dell'azione amministrativa, in termini di tempi, qualità delle decisioni, trasparenza e tutela del territorio;

risulta opportuno dotarsi di un sistema di monitoraggio strutturato, in grado di restituire al Consiglio un quadro oggettivo sull'applicazione del Regolamento, sulle eventuali criticità emerse e sulle proposte di modifica o integrazione;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a istituire un rapporto annuale sull'attuazione del Regolamento, da trasmettere al Consiglio, contenente almeno:

- numero e tipologia dei procedimenti avviati e conclusi;
- tempi medi di definizione delle pratiche;
- numero di provvedimenti di diniego e di revoca;
- principali criticità applicative riscontrate;

a prevedere che tale rapporto sia pubblicato in forma sintetica anche sul sito istituzionale, nella sezione dedicata ai procedimenti relativi alle opere idrauliche, in un'ottica di trasparenza;

a utilizzare gli esiti del monitoraggio per proporre eventuali modifiche regolamentari, da sottoporre all'esame del Consiglio metropolitano.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.10-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolto idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

la Città metropolitana esercita funzioni di coordinamento e impulso nei confronti dei Comuni del territorio anche in materia di pianificazione e gestione del rischio idraulico;

la corretta applicazione del Regolamento sui procedimenti relativi alle opere idrauliche presuppone non solo adempimenti formali, ma anche una diffusa consapevolezza tecnica e amministrativa presso i Comuni, i professionisti e i soggetti privati interessati;

la prevenzione del rischio idraulico, in particolare in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici e agli eventi meteorici intensi, richiede un approccio integrato, che unisca regole chiare, controlli efficaci e attività di informazione;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a promuovere, d'intesa con i Comuni del territorio metropolitano e con gli enti competenti (es. Consorzi di bonifica, Autorità di bacino), iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai tecnici dell'Amministrazione e ai professionisti sui contenuti del Regolamento;

a predisporre materiale informativo sintetico, anche in formato digitale, sulla disciplina dei procedimenti relativi alle opere idrauliche, da mettere a disposizione dei Comuni per la diffusione alla cittadinanza;

a valutare l'attivazione di campagne periodiche di sensibilizzazione sui temi della manutenzione dei fossi, del rispetto delle fasce di rispetto e della prevenzione del rischio idraulico, in coordinamento con gli strumenti di protezione civile.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.11-P47/25 del 24/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 47-25

OGGETTO: "Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di opere idrauliche, opere di bonifica e di rischio idraulico (R.D. del 25/07/1904, n. 523; R.D. del 08/05/1904, n. 368; L.R. del 11/12/1998, n. 53; D.G.R. Lazio del 3/12/2024, n. 1038; Regolamento regionale del 03/01/2022, n. 1 e D.G.R. Lazio del 31/05/2022 n. 342)".

Premesso che:

La proposta di deliberazione in esame interviene a disciplinare in modo organico e aggiornato i procedimenti amministrativi relativi alle opere idrauliche insistenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore certezza dei tempi, chiarezza delle competenze e rafforzamento delle tutele in materia di sicurezza idraulica e di tutela del territorio.

Essa si inserisce nel quadro normativo nazionale e regionale vigente, adeguando l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione dei procedimenti e leale collaborazione istituzionale con gli altri soggetti competenti, al fine di garantire un esercizio più efficiente, coordinato e prevedibile delle funzioni di governo del reticolo idraulico di competenza metropolitana.

Considerato che:

le opere idrauliche, le fasce di rispetto e gli interventi sul reticolo idrografico interagiscono strettamente con la pianificazione urbanistica, la disciplina dell'uso del suolo e la tutela del paesaggio;

la Città metropolitana è impegnata in processi di pianificazione e aggiornamento degli strumenti urbanistici e di area vasta, nei quali la dimensione idraulica assume particolare rilevanza;

un coordinamento strutturato tra il Regolamento sui procedimenti relativi alle opere idrauliche e gli strumenti di pianificazione consente di ridurre i conflitti, prevenire varianti ripetute e garantire maggiore certezza per amministrazioni, operatori e cittadini;

Invita il Sindaco metropolitano a:

ad assicurare il coordinamento sistematico tra l'applicazione del Regolamento e gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza metropolitana, nonché con gli strumenti comunali, attraverso specifici indirizzi tecnici;

a coinvolgere, nella fase di monitoraggio e di eventuale revisione del Regolamento, le strutture competenti in materia di urbanistica, ambiente e paesaggio, al fine di verificare la coerenza reciproca delle discipline;

a valutare l'inserimento, negli strumenti di pianificazione sovraordinata, di specifiche prescrizioni e indirizzi volti a rafforzare la tutela delle aree a rischio idraulico e delle fasce di rispetto, anche in chiave di adattamento climatico.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano